



Comune di Rivoli Veronese

Ai responsabili di servizio

Agli assessori comunali

Al Sindaco

P. c. Al Segretario Comunale

Sede Municipale

Protocollo comunale n. 3383 del 26 aprile 2016

Oggetto: richiesta proposte di P.e.g. per stanziamenti bilancio pluriennale triennio 2016-2018 ed elaborazione allegati al bilancio.

Richiamati:

- l'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi che all'art. 8 c. 2 let a) e b) così dispone: "Oltre alle funzioni e competenze previste dall'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, al responsabile dell'Unità Organizzativa, in relazione al proprio settore compete tra l'altro: concorrere alla predisposizione, in stretta relazione con l'assessore di riferimento, dei progetti per la realizzazione degli obiettivi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o definiti, comunque, dagli organi politici del Comune; la formulazione, in collaborazione con l'assessore di riferimento, delle proposte di bilancio di previsione del rispettivo settore, da trasmettere al servizio ragioneria non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio;
- l'art 7 del regolamento comunale di contabilità che così recita: " La relazione previsionale e programmatica (oggi D.u.p.) viene predisposta dalla Giunta.... con la collaborazione del

segretario comunale”; ad oggi è necessario aggiornare il Dup approvato in base alle previsioni di bilancio;

Visto la comunicazione protocollo comunale interna n.3035 del 13 aprile 2016;

Ai fini della redazione di un bilancio di previsione con stanziamenti attendibili e per la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie ai vari servizi, si sollecitano i responsabili di servizio ad iscrivere nel prospetto allegato (nelle colonne “risorse” evidenziate in rosso in cui, ai fini agevolativi, nelle risorse 2016 è indicato lo stanziamento di cui all’attuale bilancio provvisorio), per ogni capitolo di entrata e di spesa, le relative **proposte di stanziamenti previsionali per il bilancio di previsione 2016-2018**, oltre eventuali nuovi stanziamenti inerenti codici di bilancio/capitoli da aggiungere ex novo. Con riguardo a tali stanziamenti ex novo, si ricorda che con il vigente regime di armonizzazione contabile previsto dal d. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., da quest’anno avente natura autorizzatoria, non vigendo più il precedente principio della prevalenza nell’imputazione in bilancio, è necessario procedere al cosiddetto spacchettamento dei capitoli, per cui occorre suddividere puntualmente le voci di entrata e di spesa secondo la nuova classificazione fino alla gestione di almeno il quarto livello, identificando, in tale fase di stesura del bilancio di previsione, gli stanziamenti in base ai rispettivi Missioni e Programmi di spesa nonché Tipologie e Categorie di entrate di cui al cosiddetto Piano dei conti Finanziario (vedasi direttiva 1/2016 protocollo comunale n.432/2016). Il novellato principio della competenza potenziata stabilisce altresì che le entrate e le spese devono essere previste negli esercizi in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza in quanto tale sarà l’esercizio di bilancio in cui le stesse saranno imputate. Ovviamente la previsione dell’esercizio 2016 riporta tutte le variazioni di esigibilità di cui al riaccertamento ordinario dell’esercizio 2015, che nell’allegato foglio di lavoro sono tenute distinte dalla previsione di competenza. Si rappresenta altresì che da quest’anno l’ente è obbligato a predisporre il bilancio oltre che in base **alle previsioni di “competenza”** **altresì in base alle previsioni di “cassa”, ossia la previsione di incasso/pagamento della competenza e dei residui, congiunti, (previsioni di cassa aventi per quest’anno natura meramente conoscitiva).**

Per tutti gli investimenti e per le spese correnti finanziate da entrate vincolate, in particolare, dovranno essere indicati, attraverso la formulazione di apposito **cronoprogramma**, i tempi di utilizzo delle risorse al fine della corretta previsione del fondo pluriennale vincolato.

Per quanto concerne le entrate in conto capitale e relative spese correlate (proventi da permessi di costruzione o da monetizzazioni lottizzazioni, e relativi utilizzi,) ai fini del rispetto del principio di veridicità del bilancio, risulta necessario procedere ad una stima di tali risorse finanziarie, quantunque forfettaria, correlata allo stato previsionale di avanzamento urbanistico della

pianificazione e sviluppo del territorio, mentre relativamente ai contributi con finanziamento a carico di altre Amministrazioni è richiesto indicare il riferimento al titolo su cui si basa la previsione, ossia l'indicazione della fonte normativa istitutiva del contributo e riferimento al bando di gara, istanza di contributo,..... .

In merito alla spesa in conto capitale si rende necessario invece identificare i **servizi nei quali destinare le entrate correlate e la natura delle relative spese** (manutenzioni straordinarie, acquisti beni mobili, incarichi professionali di progettazione,..).

L'organo di Giunta comunale propone inoltre le **linee di indirizzo per la politica tariffaria (entrate patrimoniali e tassa rifiuti, le altre entrate tributarie non possono subire variazioni in aumento)**, per il **piano di valorizzazione ed alienazione delle aree e fabbricati disponibili**, per l'aggiornamento del **piano di razionalizzazione delle spese**, per la **destinazione vincolata dei proventi al codice della strada**, per la quota di copertura dei servizi a domanda individuale, nonché, il **programma annuale degli incarichi esterni professionali** e di eventuali consulenze, le indicazioni per eventuali obiettivi gestionali di sviluppo non compresi tra gli adempimenti obbligatori di legge, tenuto conto dei limiti di spesa del bilancio comunale e dei limiti del pareggio di bilancio.

E' doveroso segnalare che:

- ✓ gli atti di programmazione evidenziati sono atti propedeutici all'elaborazione del bilancio, che rappresenta il documento contabile ove viene rilevata la previsione, in termini di entrate ed uscite, conseguente alle scelte assunte nei predetti atti di programmazione;
- ✓ il revisore contabile nell'espressione del proprio parere al bilancio annuale ammonisce, con sistematicità annuale, che l'attività di programmazione dell'ente è notevolmente carente;
- ✓ la Corte dei Conti puntualmente segnala, nella propria attività istituzionale di controllo annuale dei bilanci dell'ente, le omissioni e le carenze dell'ente nella predisposizione degli atti di programmazione, deliberando specifiche pronunce a carico dell'Ente per il mancato adempimento a quanto previsto in "norme cogenti ed imperative", con contestuale segnalazione all'autorità giudiziaria per l'addebito di eventuali responsabilità di competenza.

Il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione ad oggi è fissato nel 30 aprile.

Si conferma la più ampia disponibilità del sottoscritto per ogni richiesta di collaborazione.

Ringraziando per l'attenzione si porgono distinti saluti.

Rivoli Veronese, 26 aprile 2016.

F.to Il responsabile del servizio finanziario

dott. Roberto Pecoraro